



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

MARTIS (SS), COMPLESSO ARCHEOLOGICO DI BACCHISCASU.
RELAZIONE SCIENTIFICA

Il Complesso archeologico di Bacchiscasu è situato nella propaggine orientale del territorio di Martis, nei pressi del confine con Chiaramonti, nella regione storica dell'Anglona interna.

L'area archeologica dista in linea d'aria circa 4,5 km dal centro abitato di Martis e si localizza in un'area caratterizzata da un'elevata densità di emergenze archeologiche inquadrabili soprattutto in epoca pre e protostorica: circa 100 m a sud-ovest si trova infatti la necropoli a domus de janus di Culu 'e Saccu, 100 m a sud-est è presente il protonuraghe Paulusedda e sempre nella stessa direzione, a circa 800 m di distanza, è stata scavata la necropoli a domus de janus di Su Murrone.

La zona, interessata da un progetto relativo alla costruzione di un impianto agrivoltaico in corso di valutazione, è stata ben studiata negli elaborati relativi alla Verifica preventiva dell'interesse archeologico: l'indagine ha permesso di individuare nell'areale sottoposto a tutela diverse anomalie, allineamenti e strutture, ben descritte e documentate con foto; le emergenze rinvenute sono state interpretate come muraure pertinenti a resti di strutture funerarie (dolmen) e a un abitato preistorico indiziato anche dalla presenza di materiale litico in selce e ossidiana.

Nell'ambito delle verifiche funzionali all'espressione del parere di competenza di questo Ufficio in seno al procedimento di valutazione dell'agrivoltaico sopra citato, si è effettuato un sopralluogo nell'area.

La situazione riscontrata corrisponde a quanto già descritto nella Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) precedentemente richiamata.

In particolare, nell'area caratterizzata dalla presenza di recinti e edifici moderni, sono presenti le tracce di almeno due strutture dolmeniche: una indiziata dalla presenza di un ortostato ancora infisso nel terreno e con angoli smussati, l'altra, distante circa 10 m da questo in direzione sud-est, residua di un piccolo ambiente rettangolare orientato nord-est/sud-ovest e delimitato da resti di lastre infisse nel terreno.

A nord di queste emergenze di ambito funerario, sia in direzione est che ovest, si apprezzano dei lievi salti di quota del terreno definiti da resti murari riferibili a strutture e terrazzamenti.

Le strutture lievemente affioranti dal terreno nella porzione sud-occidentale dell'area tutelata sono costituite da muri a doppio paramento, spessi circa 60 cm, realizzati con pietre di media-grande pezzatura messe in opera a secco; tra essi si distinguono chiaramente due muri: il primo ha andamento rettilineo e si sviluppa per circa 9 m in direzione nord-ovest/sud-est, mentre il secondo, distante circa 18 m dal primo in direzione nord, ha un andamento leggermente curvilineo e si caratterizza per la presenza di massi di grandi dimensioni.

Nella porzione nord-est dell'areale sottoposto a tutela sono invece evidenti diversi terrazzamenti costituiti da pietre anche di grandi dimensioni, allineamenti murari e strutture.

Si distinguono chiaramente diverse strutture di forma trapezoidale, di circa 50 m² di estensione, delimitate da muraure a doppio paramento.

Nel corso del sopralluogo si è riscontrato anche che una di queste ultime strutture descritte, documentate fotograficamente nella VPIA, delimitata da una serie di pietre che emergevano dal terreno, è stata oggetto di scavo non autorizzato.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

Piazza Sant'Agostino 2, 07100 Sassari – Tel: 079 2067400
PEC: sabap-ss@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-ss@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

L'interno dell'ambiente è stato svuotato e il materiale di risulta in parte ributtato al suo esterno, dove assieme alla terra è presente molta ceramica relativa soprattutto a grossi contenitori inquadrabili in epoca romana.

All'interno della struttura, in sezione è possibile apprezzare il residuo della stratigrafia intaccata: sono presenti reperti ceramici e numerosi frammenti di concotto, utilizzato con ogni probabilità per coibentare l'edificio.

In tutto l'areale si evidenzia anche la presenza di schegge, nuclei di selce e ossidiana con tracce di lavorazione e anche alcuni frammenti ceramici non diagnostici caratterizzati da impasto poco depurato.

Considerato quanto emerso, il sito di Bacchiscasu si configura come un complesso archeologico pluristratificato frequentato dalla preistoria fino almeno all'età romana.

Per questi motivi, e in particolare poiché il sito individuato contribuisce a incrementare le conoscenze del popolamento in epoca preistorica e storica di questa porzione di territorio, localizzata ai confini tra Martis e Chiaramonti, oltre a fornire un'importante testimonianza di ambito abitativo e funerario inquadrabile cronologicamente in via preliminare nell'età del rame, si ritiene che il Complesso archeologico di Bacchiscasu sia un bene culturale di interesse particolarmente importante in base alle disposizioni previste dalla parte seconda del D. Lgs. 42/2004 .

L'area è distinta in catasto al N.C.T.: Foglio 13, Mappale 82 (parte) e al N.C.U.: Foglio 13, Mappali 142 e 143. Per quanto attiene ai mappali 142 e 143 del foglio 13, è da intendersi tutelato il terreno sottostante agli immobili ma non gli edifici: pertanto i lavori che eventualmente dovessero interessare le pavimentazioni dei piani terra andranno preventivamente autorizzati dalla Soprintendenza.

DOCUMENTAZIONE

DORO L., CARENTI G., PLA ORQÍN R., Verifica preventiva dell'interesse archeologico relativa all' IMPIANTO AGRIVOLTAICO CON STORAGE DENOMINATO "19185-MARTIS", Comuni di Martis e Chiaramonti (SS), 2022, pp. 47-49.

I Funzionari Archeologi
dott.ssa Pina Corraïne

dott. Francesco Casu

La Soprintendente
Arch. Isabella Fera



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

Piazza Sant'Agostino 2, 07100 Sassari – Tel: 079 2067400

PEC: sabap-ss@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-ss@cultura.gov.it